

OPPORTUNITÀ

Il business del vapore rende felici i Comuni

SEMBRA quasi una privatizzazione. Perché lo sfruttamento geotermico sarà pure un'attività ecosostenibile, ma porta con sé anche un voluminoso pacco di soldi che per Comuni piccoli (ma anche per quelli grandi) spesso rappresenta molto di più di una boccata d'ossigeno per i propri bilanci. Il sindaco Termine, ieri, ha detto che il bilancio annuale del suo Comune è di circa 4 milioni di euro. Lo sfruttamento dell'energia geotermica comporta il pagamento di diritti di sfruttamento da parte del soggetto gestore alle municipalità coinvolte nel progetto (e negli anni indietro anche alla Regione). Per la nuova centrale di «Monterotondo 2», ad esempio, Enel Green Power pagherà ai tre Comuni della coltivazione (Monterotondo, Massa e Montieri) un contributo fisso di 13 milioni di euro in 10 anni (circa il 70% a Monterotondo e il resto agli altri). Poi, per chi «ospita» la centrale, è prevista anche una quota percentuale sulla monetizzazione della produzione. Soldi che si sommano a quelli delle altre centrali...«storiche».

anfa

